

SALVIAMO LA PACE

Domani alle ore 18,30 alla Basilica di Massenzio un grande comizio per la pace

parlerà

PIETRO INGRAO

Conferenza stampa in Campidoglio

Il commissario imposto dalla DC conferma la politica di Ciocchetti

Nessuna chiara scelta nella utilizzazione dei 20 miliardi della «leggina» - Silenzio del dott. Diana sulla convocazione dei comizi elettorali - Il pesante deficit di esercizio

Ieri in Campidoglio è stato battuto ogni precedente record in materia di conferenze stampa. Il commissario straordinario dott. Diana ha convocato i cronisti romani e, attorniato da tutti i sub-commissari e dai funzionari capitolini, ha infuso loro — sia pure alterando la conchettosa patina — la lettura di 150 cartelle dattate, scritte fitte di dati, sulla situazione dell'amministrazione comunale e sul bilancio del 1961. Il commissario ha annunciato ufficialmente che il Minis-

procederà in tempo, fra tre anni la città resterà senza riserve idriche. Andando ragionevolmente per la Centrale del Lazio, occorrono nuove opere, anche queste e ormai generalmente ammesse per migliorare il servizio e abbassare i costi, tuttavia un secondo piano di lavori è stato attuato, attualmente gestito dal Consorzio Idrico, e si sono abbastanza ampie le opere di pulizia e di manutenzione del servizio nelle mani della Centrale — come era ora l'incarico della Centrale — e la gestione amministrativa è stata affidata al Comune. E il dott. Diana ha parlato di un accordo con i produttori con gli agrari. E questo il primo frutto della nomina del commissario alla Centrale del

Invasa dal cemento la tenuta di Capocotta

La tenuta che i Savoia possiedono a Capocotta, poco distante da Roma, è stata invasa dal cemento. Ripetutamente, infatti, si è verificato che le opere in linea di massima, esprimendo tuttavia una serie di difetti, non hanno consentito di ridurre la estensione dell'area edificabile. L'attuale progetto, riservato al parco e prospettato le spese dei servizi a totale carico dei lottizzatori. Nel secondo progetto, gli eredi Savoia pare abbiano superato lo scoglio accettando, con 5,25 del Comune di Capocotta, la concessione di un nuovo quartiere residenziale, mentre si mantengono le lottizzazioni. Il fatto spiana anche nelle zone poste tra Ostia e Fiumicino. Andando avanti di questo passo non rimarrà più una pietra da quelle parti.

La bancarotta capitolina

«Dall'esame della parte permanente del bilancio emerge che le previsioni formulate denunciano una pesante situazione economico-finanziaria». Questa una delle prime frasi pronunciate dal commissario straordinario in Campidoglio, dott. Diana, nella conferenza stampa di ieri, il bilancio preventivo del Comune, approvato il 1 settembre scorso dal Ministero degli Interni, giustifica in pieno questo giudizio. Il deficit di esercizio, che nel 1960 era di 17.830.494.898, è passato a 31 miliardi e 865 milioni, con un aumento di 14 miliardi. La situazione debitoria del Campidoglio, di conseguenza, supererà quasi certamente i 300 miliardi al 31 dicembre. Le tasse: aumenta il gettito dell'imposta di consumo (indiretta, che cioè grava indiscriminatamente su tutti) e diminuisce quello della tassa di famiglia (diretta, e quindi manovrabile in modo da colpire gli abbienti). Per l'imposta di famiglia, 710 «pesci grossi» con oltre 10 milioni di imponibile hanno ancora in corso i ricorsi, per un ammontare complessivo di 44 miliardi di imponibile.

ro degli Interni ha approvato, il 1 settembre scorso, il bilancio preventivo presentato dal Comune. I ritocchi apportati sono abbastanza seri e, se non tutto, la voce «entrate» ha contribuito di cinque miliardi che era previsto un deficit di 14 miliardi. Il bilancio, che non è ancora approvato, è stato ancora approvato. Il bilancio — che non è ancora approvato — è stato ancora approvato. Il bilancio — che non è ancora approvato — è stato ancora approvato.

Non solo. Il bilancio, che non è ancora approvato, è stato ancora approvato. Il bilancio — che non è ancora approvato — è stato ancora approvato. Il bilancio — che non è ancora approvato — è stato ancora approvato.

Una giovane turista danese rapinata ieri in pieno centro

Un'altra donna aggredita da due individui che la minacciano con un coltello



Arduina Pietrantoni

Una turista danese è stata rapinata e derubata ieri sera in via Cincinnato 20, si reca ogni sera in via di Torre Spaccata, nei pressi della Tiburtina, dove attende i clienti. Ieri sera è stata aggredita da due giovani che portavano con un violento sardonio un piccolo manganellino. L'altro, più alto, dall'aria minacciosa, improvvisamente quella più minacciosa. Ha afferrato la spalla della donna, che colta all'improvviso, si è difesa con un pugno alla bocca del suo aggressore. L'altro, che ha puntato un coltello accuminatissimo alla gola, ingannandolo di non gridare se non voleva fare brutta fine.

Arduina Pietrantoni, 20 anni, è stata rapinata e derubata ieri sera in via Cincinnato 20, si reca ogni sera in via di Torre Spaccata, nei pressi della Tiburtina, dove attende i clienti. Ieri sera è stata aggredita da due giovani che portavano con un violento sardonio un piccolo manganellino. L'altro, più alto, dall'aria minacciosa, improvvisamente quella più minacciosa. Ha afferrato la spalla della donna, che colta all'improvviso, si è difesa con un pugno alla bocca del suo aggressore. L'altro, che ha puntato un coltello accuminatissimo alla gola, ingannandolo di non gridare se non voleva fare brutta fine.

Infastidito dai rumori spara contro dei bambini

L'ottottenne Raffaele Diana, infastidito per il rumore provocato da alcuni bambini che giocavano sotto le sue finestre, ha sparato contro di loro con un fucile ad aria compressa colpendo alla tempia il piccolo Angelo Ghirelli di cinque anni.

Il grave episodio è accaduto ieri mattina verso le 10,30 nel cortile di un casamento in via dei Gelsi dove si era radunato per giocare un gruppetto di bambini; si rincorrevano, gridavano.

A dire del Diana, che è stato fermato dalla polizia per accertamenti, i ragazzini hanno finito col fargli perdere la pazienza tirando sassi verso una gabbia di pappagalini.

Il vecchio allora ha preso un fucile Flobert che aveva in casa ed ha sparato; mentre gli amici fuggivano spaventati, Angelo è stato raggiunto da un pallino alla tempia destra.

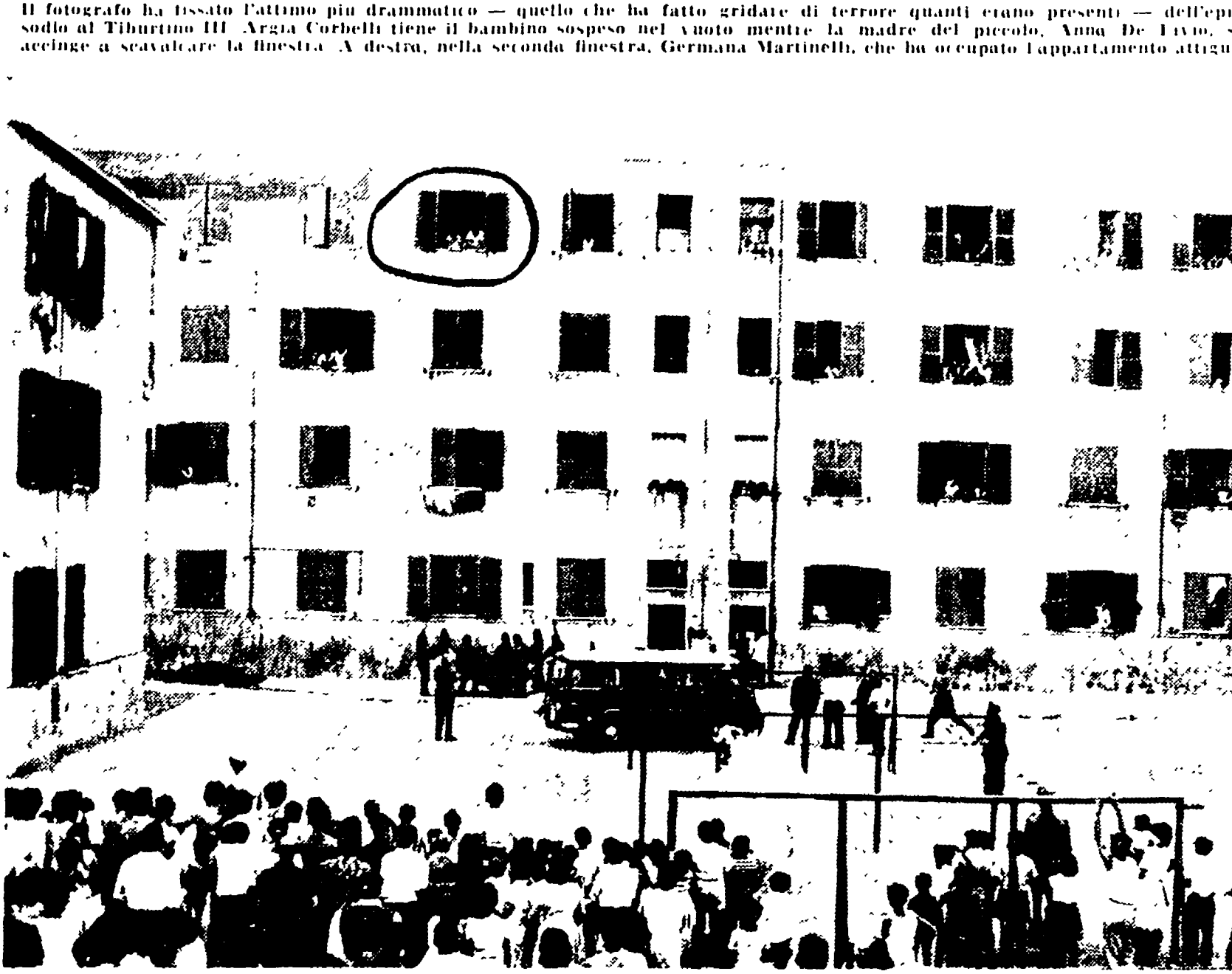
Prontamente soccorso dalla madre, Ulma Battaglini, è stato trasportato all'ospedale di S. Giovanni dove i sanitari lo hanno dichiarato guaribile in 8 giorni.

Drammatica protesta al Tiburtino III per rivendicare un alloggio civile

Minacciano di gettarsi nel vuoto due madri barricate in case ICP



Il fotografo ha fissato l'attimo più drammatico — quello che ha fatto gridare di terrore quanti erano presenti — dell'episodio al Tiburtino III. Argia Corbelli tiene il bambino sospeso nell'auto mentre la madre del piccolo, Anna De Lino, si accinge a scavalcare la finestra. A destra, nella seconda finestra, Germana Martinelli, che ha occupato l'appartamento attiguo.



Il cortile restantissimo dove la folla ha vissuto momenti d'angoscia. I vigili del fuoco accorrono col telo mentre la donna fa finta di gettare il bambino. Un attimo dopo tutti fireranno un sospiro di sollievo.

Con i figli avevano occupato le abitazioni vuote. Esasperazione per il massiccio intervento di polizia.

Il dramma del sovraffollamento e della esasperazione, che ha animato i due madri barricate in case ICP, ha avuto una sua amara conclusione. Il 12 lotto di via Tiburtino III, dove si era radunata una folla di circa 200 persone, ha visto un intervento di polizia che ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Le due madri hanno occupato le abitazioni vuote, ma l'intervento di polizia ha costretto le due madri a lasciare le loro abitazioni.

Tragico incidente sulla via Flaminia

Madre e figlia muoiono nell'auto finita in un profondo fossato

Tornavano in città dopo un periodo di vacanze — Un operaio ucciso e una bambina ferita da una «600» nei pressi di Prima Porta — Grave un motociclista travolto da una macchina

Una giovane madre e la figlia di un anno, sono morte in un tragico incidente stradale avvenuto la notte scorsa sulla Flaminia, nei pressi di Prima Porta. L'auto, una «600», si era scontrata con un muro di cinta, provocando la morte della madre e della figlia. L'incidente è avvenuto alle ore 23,30, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un operaio ucciso e una bambina ferita da una «600» nei pressi di Prima Porta. L'incidente è avvenuto alle ore 19, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un motociclista travolto da una macchina. L'incidente è avvenuto alle ore 18, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un motociclista travolto da una macchina. L'incidente è avvenuto alle ore 18, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un motociclista travolto da una macchina. L'incidente è avvenuto alle ore 18, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un motociclista travolto da una macchina. L'incidente è avvenuto alle ore 18, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un motociclista travolto da una macchina. L'incidente è avvenuto alle ore 18, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un motociclista travolto da una macchina. L'incidente è avvenuto alle ore 18, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un motociclista travolto da una macchina. L'incidente è avvenuto alle ore 18, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un motociclista travolto da una macchina. L'incidente è avvenuto alle ore 18, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un motociclista travolto da una macchina. L'incidente è avvenuto alle ore 18, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un motociclista travolto da una macchina. L'incidente è avvenuto alle ore 18, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un motociclista travolto da una macchina. L'incidente è avvenuto alle ore 18, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Sanguinosa tragedia familiare

Accoltella il cognato che rivolgeva i figli

Il feritore aveva preso in casa i nipoti durante la malattia della sorella morta tre giorni fa

Un cenerente di 34 anni, Argento Rancella, è stato ferito nel corso di un violento litigio del cognato che gli ha vibrato due coltellate al ventre, nell'appartamento di viale del Corso 62 a Montecitorio. Il ferito, Alberto Fiere di 44 anni, è stato subito alla fuga, ed è tuttora ricoverato nella polizia, mentre il Rancella è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni.

Fra i due uomini c'era un profondo dissenso che, dopo la morte della moglie di Rancella, Pina, si era aggravato. Il Fiere sembrava essere convinto che la sorella fosse stata uccisa dal Rancella, e che questo fosse il motivo per il quale il Rancella non aveva mai voluto che i figli si avvicinassero alla sorella.

Il Rancella, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni. Il Fiere, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni.

Il Rancella, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni. Il Fiere, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni.

Il Rancella, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni. Il Fiere, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni.

Il Rancella, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni. Il Fiere, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni.

Il Rancella, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni. Il Fiere, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni.

Il Rancella, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni. Il Fiere, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni.

Il Rancella, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni. Il Fiere, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni.

Il Rancella, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni. Il Fiere, che era stato ferito, è stato ricoverato al Policlinico dove giace da due giorni.

Un vigile notturno a Castelfusano

Scarica la pistola contro 3 ladri che avevano tentato di investirlo

Un vigile notturno di Castelfusano, in provincia di Roma, ha scaricato la pistola contro tre ladri che avevano tentato di investirlo. L'incidente è avvenuto alle ore 23, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un vigile notturno di Castelfusano, in provincia di Roma, ha scaricato la pistola contro tre ladri che avevano tentato di investirlo. L'incidente è avvenuto alle ore 23, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un vigile notturno di Castelfusano, in provincia di Roma, ha scaricato la pistola contro tre ladri che avevano tentato di investirlo. L'incidente è avvenuto alle ore 23, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un vigile notturno di Castelfusano, in provincia di Roma, ha scaricato la pistola contro tre ladri che avevano tentato di investirlo. L'incidente è avvenuto alle ore 23, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Un vigile notturno di Castelfusano, in provincia di Roma, ha scaricato la pistola contro tre ladri che avevano tentato di investirlo. L'incidente è avvenuto alle ore 23, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Orologeria svaligiata a Montesacro

Una orologeria a Montesacro è stata svaligiata. L'incidente è avvenuto alle ore 23, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Una orologeria a Montesacro è stata svaligiata. L'incidente è avvenuto alle ore 23, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Una orologeria a Montesacro è stata svaligiata. L'incidente è avvenuto alle ore 23, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Una orologeria a Montesacro è stata svaligiata. L'incidente è avvenuto alle ore 23, in un tratto della strada dove la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Piccola cronaca

IL GIORNO. Oggi, martedì 12 settembre, il giorno della festa di San Rocco. Il giorno della festa di San Rocco.

IL GIORNO. Oggi, martedì 12 settembre, il giorno della festa di San Rocco. Il giorno della festa di San Rocco.

IL GIORNO. Oggi, martedì 12 settembre, il giorno della festa di San Rocco. Il giorno della festa di San Rocco.